

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 1	Revisione : 1 del 30.12.16

Indice

1. Scopo
2. Applicabilità
3. Riferimenti legislativi
4. Responsabilità operative : Generalità
5. Modalità operative
 - 5.1 Ambito applicazione
 - 5.1.1 Controlli
 - 5.1.2 Riscontro positività

Redazione, Convalida ed Approvazione	
Redatto da	Dott. Gerlando D'Angelo
Convalidato da RQ	Dott. Bartolo Sala
Approvato dal Responsabile Servizio Sanità Animale	Dott. Salvatore Cuffaro
Adottato dal Direttore DPV	Dott. Salvatore Cuffaro

Distribuzione cartacea			
Copia n.			
Distribuzione controllata	Si	☐	☐
Data	19.06.14		
N. Copia	Destinatario		Modalità
1.	Direttore Dipartimento di Prevenzione	Dott. Salvatore Cuffaro	Cartacea ☒ Informatica ☒
2.	Responsabile Qualità DPV	Dott. Bartolo Sala	Cartacea ☒ Informatica ☒
3.	Direttore Servizio Sanità Animale	Dott. Salvatore Cuffaro	Cartacea ☒ Informatica ☒

Distribuzione Informatica			
N. Copia	Destinatario		Modalità
5	Direttore Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Procedure Zootecniche	Dott. Izzo Antonio	Informatica ☒
6	Direttore Servizio Igiene degli alimenti Origine Animale.	Dott. Lorenzo Alfano	Informatica ☒
7	Coordinatore dei Servizi Veterinari Distretto di Sciacca	Dott.ssa Natalia Cinzia Sciortino	Informatica ☒
8	Coordinatore dei Servizi Veterinari Distretto di Ribera	Dott. Calogero Geraci	Informatica ☒
9	Coordinatore dei Servizi Veterinari Distretto di Bivona	Dott. Salvatore Ciccarello	Informatica ☒
10	Coordinatore dei Servizi Veterinari Distretto di Casteltermeni	Dott. Carmelo Panepinto	Informatica ☒
11	Coordinatore dei Servizi Veterinari Distretto di Agrigento	Dott. Vincenzo Cappello	Informatica ☒
12	Coordinatore dei Servizi Veterinari Distretto di Canicattì	Dott. Giuseppe Licata	Informatica ☒
13	Coordinatore dei Servizi Veterinari Distretto di Licata	Dott. Salvatore Pacinella	Informatica ☒
14	Butera	Luigi	Informatica ☒
15	Colletti	Mariano	Informatica ☒
16	Milano	Vito	Informatica ☒
17	Curreri	Filippo	Informatica ☒
18	Pendola	Nino	Informatica ☒

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 2	Revisione : 1 del 30.12.16

19	Accardo Palumbo	Gaetano	Informatica
20	Gennaro	Calogero	Informatica
21	Pirerra	Antonio	Informatica
22	Caracappa	Calogero	Informatica
23	Di Lucia	Antonino	Informatica
24	Matinella	Francesco	Informatica
25	D'Angelo	Gerlando	Informatica
26	Comparetto	Giovanni	Informatica
27	Ferrara	Francesco	Informatica
28	Ciccarello	Lorella	Informatica
29	Capozza	Giuseppe Calog.	Informatica
30	Sciarrotta	Pio	Informatica
31	Taibi	Calogero	Informatica
32	Casà	Nicola	Informatica
33	Lo Presti	Salvatore	Informatica
34	Fantauzzo	Giuseppe	Informatica
35	Spicola	Giuseppe	Informatica
36	Casà	Francesco	Informatica
37	Parlapiano	Antonino	Informatica
38	Miccichè	Antonio	Informatica
39	Panarisi	Salvatore	Informatica
40	Stanzani	Barbara	Informatica
41	Sciortino	Giovanni	Informatica
42	Pace	Lorenzo	Informatica
43	Perrone	Rosario	Informatica
44	Lentini	Calogero	Informatica
45	Lorgio	Massimo	Informatica
46	Passalacqua	Massimiliano	Informatica
47	Sciortino	Giovanni	Informatica
48	Mulè	Paolo	Informatica
49	Pennisi	Diego	Informatica
50	Montante	Calogero	Informatica

Redatta da Dott. Gerlando D'Angelo		
Convalidato da RQ		Dott. Bartolo Sala
Approvato dal Responsabile Servizio Sanità Animale		Dr. Salvatore Cuffaro
Approvato dal Direttore DPV		Dott. Salvatore Cuffaro
Rev.	Data	Descrizione modifica
1	30.12.16	Adeguamenti legislativi e modifica allegati.

1. SCOPO

La presente è finalizzata a stabilire una procedura per la supervisione e per la verifica della efficacia dei controlli ufficiali effettuati dai Veterinari del Servizio di Sanità Animale nonché per garantire uniformità e coerenza a tali controlli che, come sancito dall'art. 1 del Reg. 882/04, sono volti a:

- prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per gli esseri umani e gli animali, siano essi rischi diretti o veicolati dall'ambiente
- garantire pratiche commerciali leali per i mangimi e gli alimenti e tutelare gli interessi dei consumatori, comprese l'etichettatura dei mangimi e degli alimenti e altre forme di informazione dei consumatori

2. APPLICABILITA'

La presente procedura, prevista dall'art. 8 comma 3 lettera a) del citato Reg. 882/04, viene redatta sulla base delle istruzioni del Ministero della Salute di cui alla nota prot. 1372 del 16/06/2012. In base a

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 3	Revisione : 1 del 30.12.16

tale nota i controlli di supervisione e la verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali si svolge mediante:

1. la valutazione, sulla base di criteri predefiniti, delle relazioni elaborate ai sensi dell'art. 9 del Reg. 882/04 dal personale preposto alla esecuzione dei controlli ufficiali
2. la valutazione sul campo in tempo reale e sulla base di criteri predefiniti dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali.

Destinatari della presente procedura sono:

- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Veterinario,
- il Direttore del Servizio Sanità Animale,
- il Direttore del Servizio Igiene degli alimenti di origine animale,
- il Direttore del Servizio Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche,
- il Direttore del Servizio Igiene della Produzione e della Commercializzazione dei Prodotti Lattiero Caseari,
- i Coordinatori dei servizi veterinari distrettuali,
- i Responsabili U.F. Sanità Animale distrettuali,
- i Dirigenti di Sanità Animale ed i Veterinari Ambulatoriali di Sanità Animale,
- Autisti ASP che effettuano il trasporto emosieri dai distretti alla sede centrale e poi all'IZS.

Con la pubblicazione sul sito ASP Agrigento si intende informare anche la popolazione ed in particolare:

- gli allevatori di ovini iscritti nella BDN e presenti sul territorio della provincia di Agrigento,
- i Sindaci dei Comuni della Provincia di Agrigento
- le forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Guardia Forestale e Guardie Ambientali).

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

3.1 Normativa Piani Risanamento.

- D.P.R. 08/02/1954 n.320 - Regolamento di Polizia Veterinaria.
- L. 09/06/64 n.615 - Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi *modificata da L. 23/1/68 n. 31, L. 1/3/72, n. 42, L. 31/3/1976, n. 124, L. 28/5/81, n. 296, L. 2/6/88, n. 218, DM 22/12/90 e DM 4/6/93.*
- L. 23/01/68 n.33 - Modifiche alla L. 615/64, sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi.
- L. 28/05/81 n.296 - Norme per l'attuazione delle direttive CEE n. 391 del 17/05/77, n. 52 del 13/12/78 e n. 110 del 24/01/79 e norme per l'accelerazione della bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi.
- L. 02/06/88 n.218 - Misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali.
- D.M.S. 28/03/89 - Obbligo in tutto il territorio nazionale delle operazioni di profilassi e di risanamento degli allevamenti bovini dalla brucellosi.
- D.M.S. 05/02/91 n.84 - Regolamento per la bonifica sanitaria degli allevamenti bufalini dalla brucellosi.
- O.M. 28/06/91- Obbligo in tutto il territorio nazionale delle operazioni di profilassi e di risanamento degli allevamenti bovini allo stato brado dalla brucellosi.
- O.M. 02/01/93 - Norme integrative per l'eradicazione della tubercolosi dagli allevamenti bovini.
- D.M.S. 27/08/94 n. 651 - Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione brucellosi negli allevamenti bovini.
- D.M.S. 15/12/95 n. 592 - Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini.
- Nota IZS del 17/03/97 - Modalità conferimento emosieri IZS
- D.M.S. 12/08/97 n. 429 - Regolamento recante modificazioni al D.M. 02/07/92, n.453, come modificato dal D.M. 31/05/95, n.292, concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti ovini e caprini, al D.M. 27/08/94, n.651, concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini e al D.M. 02/05/96, n.358, concernente il piano nazionale di eradicazione della leucosi bovina enzootica negli allevamenti bovini e bufalini.
- D.M.S. 23/10/98 - Disposizioni relative all'eradicazione delle malattie infettive del bestiame.
- Nota Ministero Sanità del 05/07/99 - Abbattimento sieronegativi.
- D.A.S.- R.S.- 31361 del 17/03/00 - Misure straordinarie per il controllo della brucellosi e di altre malattie dei ruminanti.
- Circ. Ministero Sanità 07/01/00 n.1 - Raccolta dei dati e delle informazioni sull'attuazione dei piani di profilassi della tubercolosi bovina e bufalina, della brucellosi bovina e bufalina, della brucellosi ovicaprina e della leucosi bovina enzootica.
- Circolare Regionale del 10/08/01 n.1056 - Strategie di intervento per il controllo della brucellosi in Sicilia.
- D.A.S.- R.S.- 05/09/02 - Flussi per l'IRV.
- D.A.S.- R.S.- 12/04/02 n. 519 - Piano regionale straordinario di controllo delle brucellosi.
- Nota IRV n. 3585 del 01/07/03 - Modelli raccolta dati per indagine epidemiologiche.
- D.A.S.- R.S.- 13/08/04 n.3949 - Sospende a tempo indeterminato l'efficacia dei DAS-RS 3016 e 3017 del 16/03/2004.

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 4	Revisione : 1 del 30.12.16

- **D.A.S. - R.S. - 21/10/04 n.4143** - Revoca il DA 3949 : ripresa efficacia dei DDAAS - RS 3016 e 3017.
- **Circolare Assessorato Sanità - RS - 15/11/04 n.1149** - Linee guida per l'esecuzione dei piani straordinari di controllo ed eradicazione della brucellosi bovina ed ovi-caprina.
- **Circolare Assessorato Sanità - RS - 14/02/05 n. 1161** - Piani straordinari di controllo brucellosi bovina ed ovi-caprina.
- **O.M.S. 14/11/06** - Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.
- **O.M.S. 14/02/07** - Misure straordinarie di polizia veterinaria integrative di quelle previste dall'O.M.S. 14/11/06.
- **Riunione della task force del 14/03/07** - Chiarimenti e modifiche all'O.M.S. 14/11/06.
- **Nota IRV n.2721 del 18.05.2007** - Nulla osta alla macellazione di animali positivi in stabilimenti di macellazione situati al di fuori della Regione, nei casi previsti dall'Art. 10 dell'O.M.S. 14/11/06.
- **Nota IRV n.6122 del 28.11.2007** - Procedure operative O.M.S. 14/11/06.
- **Nota DGSA - M.S. - n. 003637-P del 04/03/08**- Trasporto di animali negativi provenienti da allevamenti infetti di tubercolosi, brucellosi e leucosi
- **Nota Min. Sal. n. DGSA.13691 del 24/07/09** - Notifica Focolai Malattie Animali - Sistema Informativo Nazionale .
- **Direttiva DASOE -Assessorato Salute R.S. - Servizio 9 prot./Servizio 9 n. 0017730 del 21/02/11 - Legge 33/68:** Indennità abbattimento capi infetti in aziende con capi smarriti e ritrovati.
- **Nota DSSA -M.S.- n.15440 del 27/03/12** - Reingresso nei focolai di brucellosi.
- **Nota DSSA -M.S.- n.21864 del 03/05/12** - Annullamento nota di proroga O.M.S. 14/11/06 da parte del TAR Lazio .
- **O.M.S. 09/08/12** - Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.
- **Nota Commissario Straordinario ASP Agrigento prot. n. 71104 del 25/09/12** - Delega ai Dirigenti Veterinari alla notifica dei capi positivi .
- **Nota Ministero della Salute 15/11/12** - Ordinanza del 9 Agosto 2012 - Chiarimenti
- **Nota Direttore DPV ASP AG prot. n. 9757 del 21/02/13** - Modulistica autorizzazione alle aziende zootecniche per il conferimento del latte .
- **Nota Direttore DPV ASP AG prot. n. 13417 del 13/03/13** - Pratiche indennizzi allevatori per abbattimento di capi infetti.
- **Direttiva DASOE -Assessorato Salute R.S. - Servizio 8 prot. n. 0028752 del 22/03/13** - Brucellosi: Gestione delle incertezze diagnostiche - Direttive.
- **D.A.S.- R.S.- 06/11/13** - Misure straordinarie di Polizia Veterinaria in materia di Tubercolosi, Leucosi e Brucellosi bovina e bufalina e brucellosi ovi-caprina,
- **Nota Direttore DPV ASP AG prot. n. 58170 del 06/12/13** - Applicazione D.A.S. 06/11/13.
- **D.D.G. -DASOE- R.S.- n. 285 del 03/03/14** - Controlli straordinari in materia di Tubercolosi bovina.
- **Ordinanza 28/05/2015** - Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica.

3.2 Normativa Anagrafe Zootecnica.

- **D.P.R. 30/04/96 n.317** - Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali.
- **Circ. Ministero Sanità 14/08/96 n.11** - Norme tecniche di indirizzo per l'applicazione del DPR 317/96: «Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa alla identificazione e alla registrazione degli animali».
- **Reg. (CE) n.494 del 27/02/98** - Modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione di sanzioni amministrative minime nell'ambito del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini
- **D.L.vo 22/05/99 n.196** - Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina.
- **Reg. (CE) n.1760 del 17/07/00** - Istituzione sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo alla etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, e che abroga il regolamento (CE) n.820/97 del Consiglio
- **D.P.R. 19/10/00 n. 437** - Modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini.
- **Nota Min.Sanità 28/05/01** - Custodia passaporti degli animali. Disposizioni urgenti.
- **Nota Min. Sanità 07/08/01** - Rilascio passaporti duplicati.
- **D.M.S. 18/07/01** - Modifica allegati al D.P.R. 19/10/00 n. 437.
- **Nota Min. Salute 31/10/01** - Disposizioni urgenti - D.M. 18/07/01.
- **D.M.S. 08/11/01** - Modifica degli allegati II e V al D.P.R. n.437/00, regolamento recante modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini.
- **D.M.S. 31/01/02** - Disposizione in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina.
- **D.M.Pol.Agr. 07/06/02** - Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina.
- **D.L.vo 20/02/04 n.58** - Sanzioni anagrafe bovina.
- **Reg. (CE) n.911 del 29/04/04** - Applicazione del regolamento (CE) n. 1760/00 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i marchi auricolari, i passaporti e i registri delle aziende.
- **D.M.S. 13/10/04** - Modifica Decreto 31/01/02, concernente «Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina».
- **Nota IRV n. 483 del 03/05/04** - D. L.vo 29/1/2004 n. 58 (destinazione somme sanzioni).

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 5	Revisione : 1 del 30.12.16

- **Conferenza Stato-Regioni: provvedimento 23/05/05** - Approvazione manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina.
- **O.M.S. 26/08/05 e s.m.i. (10/10/05, 19/10/05 e 22/10/05)** - Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile.
- **Decisione Commissione Europea 18/01/06** - Proroga del termine massimo fissato per l'apposizione di marchi auricolari ai bovini.
- **Nota Min. Sanità n.2024 del 20/01/06** - Anagrafe Bovina. - Decreto 13/10/04. Manuale operativo - Chiarimenti.
- **Nota Min. Sanità 24/01/06** - D.M. 13/10/04: manuale anagrafe. Chiarimenti
- **Decisione Commissione Europea 13/02/06** - riconosce il carattere pienamente operativo della base di dati italiana per i bovini.
- **D.M.S. 04/05/06** - Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina - Modifica allegato IV.
- **Nota Min. Sal. 08/05/06** - Furti/smarrimenti capi bovini, marchi auricolari e passaporti. Precisazioni
- **Nota Min. Sal. 13/06/06** - Registrazione Razze Bovine in BDN
- **Nota Min. Sal. 15/06/06** - Decisione della Commissione 2006/28 CE del 18/01/06 - Indicazioni applicative
- **Nota Min. Sal. 07/07/06** - Nuovo Modello IV.
- **Nota DGSA - M.S. - 30/03/07** - Identificazione elettronica piccoli ruminanti.
- **D.M.S. 23/01/07** - Modifica degli allegati I, II, III e V del Decreto 13/10/04, recante: «Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina».
- **Circ. IRV - R.S. - 22/05/07** - Identificazione ruminanti.
- **Nota DGSA - M.S. - 28/05/07** - Identificazione ovi-caprini e richiesta duplicati marche auricolari.
- **O.M.S. 12/04/08** - Norme concernenti l'identificazione, la registrazione delle aziende, dei capi suini nonché le relative movimentazioni.
- **D.L.vo 26/10/10 n.200** - Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini.
- **D.M.Pol.Agr. 29/12/09 che abroga il D.M.Pol.Agr. 05/05/06** - Linee guida e principi per l'organizzazione e la gestione dell'anagrafe equina da parte dell'UNIRE.
- **Conferenza Stato-Regioni: provvedimento 27/07/11** - Approvazione manuale operativo per la gestione dell'anagrafe equina.
- **D.L.vo 16/02/11 n. 29** - Disposizioni sanzionatorie per le violazioni dei Regolamenti (CE) n. 504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell'anagrafe da parte dell'UNIRE.
- **D.M.Pol.Agr. 26/09/11** - Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe equidi.
- **Nota DGSA - M.S. - n.0017009-P del 29/09/11** - Anagrafe Bovina - ovi-caprina - suina - equidi. Trasmissione nuove check-list per i controlli in allevamento.
- **Nota DGSA - M.S. - n.0020643-P del 25/11/11** - Check-list controlli anagrafe zootecnica - Osservazioni nota 0017009.
- **Nota DGSA - M.S. - n.0004618-P del 08/03/12** - Anagrafe ovi-caprini. Comunicazioni e registrazione in BDN del censimento annuale.
- **Nota DASOE -Assessorato Salute R.S. - Servizio 8 prot. n. 0021131 del 07/03/12** - adempimenti LEA (meno 85% dei controlli in allevamento sarà effettuato utilizzando uno solo dei criteri di rischio per la scelta degli allevamenti da sottoporre a controllo).
- **Nota DGSA - M.S. - n.0021244-P del 21/11/12** - Protocollo d'intesa tra Ministeri Politiche Agricole Alimentari Forestali e Salute, Regioni e AGEA per la trasmissione degli esiti dei controlli di condizionalità svolti dai servizi veterinari.
- **O.M.S. 19/03/14 di proroga dell'O.M.S. 01/03/13** - Identificazione sanitaria degli equidi.

3.3 Altra Normativa sui controlli in allevamento.

- **L. 15/01/91 n. 30 e s.m.i. L. 03/08/99 n.280** - disciplina della riproduzione animale.
- **D.L.vo 16/03/06 n. 158** - Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio del 29/04/96, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE del Consiglio sempre del 29/04/96, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29/04/04, nonché abrogazione del D.L.vo 04/08/99 n. 336.
- **Nota DGSA - M.S. - n.0006238-P del 31/05/07** - Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamento (Ce) 854/2004 e 882/2004.
- **D.L.vo 06/11/07 n. 193** - attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore ed, in particolare, l'articolo 2 che individua quali autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004, 854/2004 e 882/200, il Ministero della salute, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Aziende unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze.
- **Conferenza Stato-Regioni: Accordo 07/02/13** - Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria". Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- **D.D.G. -DASOE- R.S. - n. 001185 del 13/06/13** - Autorità competente integrazione PRIS 2013.

3.4 Normativa Comunitaria.

- Direttiva del Consiglio 1992/102.
- Decisione della Commissione del 20/10/93 n. 93/623/CEE e Decisione della Commissione del 22/12/99, n.2000/68/CE.

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 6	Revisione : 1 del 30.12.16

- Direttiva del Consiglio 1997/12 che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE.
- Regolamento CE 2628/1997 (modificata dal Reg. CE 2105/1998).
- Regolamento CE 2629/1997 (modificata dal Reg. CE 1177/1998).
- Regolamento CE 2630/1997 (modificata dal Reg. CE 132/ 1999).
- Regolamento CE 494/1998.
- Regolamento CE 1760/2000.
- Decisione della Commissione 20/08/2001 (pascoli).
- Regolamento CE 1082/2003 (livelli minimi controlli I & R).
- Regolamento CE 21/2004 (che istituisce un sistema I & R degli ovi-caprini).
- Regolamento CE 499/2004 (che modifica il Reg. 1082/2003).
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29/04/04 sull'igiene dei prodotti alimentari.
- Regolamento (CE)n. 853/2004 del 29/04/04 sull'igiene degli alimenti di origine animale.
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29/04/04 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.
- Regolamento CE 911/2004 (che integra il Reg. 1760/2000 e abroga il Reg. 2629/97).
- Regolamento (CE) n. 1739/2005 della Commissione del 21/10/05 che stabilisce norme sanitarie per la circolazione degli animali da circo tra gli Stati membri.
- Regolamento CE 1505/2006 e s.m.i.
- Regolamento (CE) n. 504/2008 del 06/06/08, recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE per quando riguarda i metodi di identificazione degli equidi.
- Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15/07/08, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini.
- Regolamento CE 1034/2010 e s.m. e i..

4. Termini e Definizioni

ASP: Azienda Sanitaria Provinciale.

Veterinario Ufficiale (VU): veterinario dipendente dal Ministero della Salute o dalla regione o dalle province autonome o dalle AA.SS.PP.,

Responsabile U.F. Sanità Animale distrettuale (RUFSAAd): responsabile dei procedimenti complessivi di tutta l'attività di sanità animale erogata e di tutte le procedure e gli atti del distretto.

Coordinatore servizi sanità pubblica veterinaria distrettuali (CSPVd): figura che, avendo il compito di dirigere, coordinare e controllare l'attività che si svolge nel distretto che da egli dipende, deve assicurare l'erogazione di tutte le prestazioni dovute e/o richieste, anche al di fuori della disciplina di appartenenza (per necessità organizzative, eventi straordinari o assenze).

Direttore Servizio Sanità Animale (DSSA): responsabile specialistico tecnico organizzativo del servizio, che ha autonomia tecnico-funzionale ed operativa per lo svolgimento specialistico delle funzioni e compiti propri del Servizio.

Direttore dipartimento di prevenzione veterinaria (DDPV): responsabile del DPV con compiti delineati nell'atto aziendale e nel regolamento DPV, di direzione e coordinamento dei servizi ed U.O. dipartimentali veterinari.

Azienda: qualsiasi stabilimento agricolo, costruzione o allevamento all'area aperta o altro luogo in cui gli animali sono tenuti, allevati o commercializzati, ivi comprese stalle di sosta e mercati.

B.D.N.: Banca Dati Nazionale nella quale sono presenti i dati anagrafici degli animali oggetto dei piani di risanamento.

Animale: qualsiasi animale di cui alla legge 30 aprile 1976 n.397, e successive modifiche, e al regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1992, n. 556, e successive modifiche;

Allevamento: un animale o l'insieme degli animali che sono tenuti in un'azienda come unità epidemiologica ; se in una stessa azienda sono presenti più allevamenti, tutti gli allevamenti formano un'unità avente la medesima qualifica sanitaria;

Animali di azienda: gli animali domestici delle specie bovina, suina, ovina, caprina ed equina, nonché i volatili da cortile e i conigli domestici, gli animali selvatici di dette specie e i ruminanti selvatici allevati in un'azienda;

Proprietario: qualsiasi persona fisica o giuridica proprietaria degli animali presenti in allevamento. Ciascun proprietario viene univocamente identificato dal suo codice fiscale;

Detentore: qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile degli animali, anche temporaneamente, nonché durante il trasporto o nel mercato, individuata mediante il codice fiscale correlato al codice dell'azienda, ad esclusione della fattispecie del trasporto. Nel caso in cui il detentore non coincida con il proprietario, anche quest'ultimo è individuato con il proprio codice fiscale correlato al codice dell'azienda;

Codice Aziendale: numerazione attribuita alla singola struttura identificata come azienda indipendentemente dalla specie allevata;

SSA: Servizio di Sanità Animale;

DPV: Dipartimento di Prevenzione Veterinaria.

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 7	Revisione : 1 del 30.12.16

4. MATRICE delle RESPONSABILITA'

Il Direttore del Servizio di Sanità Animale è responsabile dei criteri della programmazione delle attività tenendo conto delle indicazioni regionali, nazionali e comunitarie e del rischio attribuito all'impresa e coordina la pianificazione delle U.O.S e dei servizi territoriali.

Nella programmazione il DSSA deve tenere conto dell'art. 12 della ordinanza del 28/05/2015 che recita:

➤ al Comma 1:

"I responsabili dei servizi veterinari di sanità animale delle aziende sanitarie locali effettuano e documentano, nell'ambito delle verifiche dell'efficacia dei controlli previste dall'art. 8.3 del regolamento (CE) 882/2004:

a) verifiche sul campo circa il rispetto delle procedure seguite per le attività previste dalle disposizioni della presente ordinanza e della normativa vigente in materia;

b) verifiche, almeno ogni 4 mesi, del rispetto delle percentuali e della tempistica dell'attività svolta monitorata attraverso i sistemi informativi SANAN; SIMAN; BDN, con particolare riguardo a:

- accertamenti diagnostici previsti dai piani di profilassi;
- misure da applicare agli allevamenti infetti di cui all'art. 5, commi da 1 a 4;
- identificazione elettronica d'ufficio di cui all'art. 3, commi 2 e 3;
- controlli svolti presso le stalle di sosta, di cui all'art. 6 e provvedimenti conseguenti;
- controlli svolti presso gli allevamenti da ingrasso di cui all'art. 7;
- accertamenti diagnostici di cui all'art. 9, commi 3e 4 e provvedimenti conseguenti."

➤ al Comma 2

"Le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano comunicano al Ministero della salute nella relazione di attività svolta:

- *gli esiti delle attività di verifica sull'efficacia delle attività svolte e le eventuali azioni correttive adottate, di cui al comma 1;*
- *lo stato di avanzamento dell'identificazione elettronica dei capi di cui all'articolo 3, comma 2;*
- *lo stato di avanzamento nella registrazione e georeferenziazione dei pascoli di cui all'art. 9, comma 2;*
- *catture e sequestri di animali senza proprietario di cui all'art. 9, commi 10 e 11;*
- *le sospensioni delle qualifiche ai sensi dell'art. 4, comma 2, e dell'art. 10, comma 1 e le revoche del codice d'allevamento ai sensi dell'art. 10, comma 2;*
- *i casi di aborto denunciati, il numero e l'esito delle prestazioni diagnostiche rese a privati dall'Istituto zooprofilattico sperimentale competente per territorio relative a casi di aborto in bovini e ovi-caprini."*

Il responsabile dell'UOS Anagrafe Zootecnica è responsabile di tutte le attività di pianificazione e verifica dell'andamento delle attività programmate inerenti l'anagrafe zootecnica, compresa l'attività quadrimestrale del rispetto delle percentuali e della tempistica dell'attività svolta monitorata attraverso i sistemi informativi SANAN; SIMAN; BDN, con particolare riguardo a:

- identificazione elettronica d'ufficio di cui all'art. 3, commi 2 e 3;
- controlli svolti presso le stalle di sosta, di cui all'art. 6 e provvedimenti conseguenti;
- controlli svolti presso gli allevamenti da ingrasso di cui all'art. 7.

I responsabili delle U.F. distrettuali di sanità animale sono responsabili della pianificazione distrettuale e della verifica dell'andamento delle attività programmate, apportando le necessarie azioni correttive, compresa l'attività quadrimestrale del rispetto delle percentuali e della tempistica dell'attività svolta monitorata attraverso i sistemi informativi SANAN; SIMAN; BDN, con particolare riguardo a:

- accertamenti diagnostici previsti dai piani di profilassi;
- misure da applicare agli allevamenti infetti di cui all'art. 5, commi da 1 a 4;
- identificazione elettronica d'ufficio di cui all'art. 3, commi 2 e 3;
- controlli svolti presso le stalle di sosta, di cui all'art. 6 e provvedimenti conseguenti;
- controlli svolti presso gli allevamenti da ingrasso di cui all'art. 7;
- accertamenti diagnostici di cui all'art. 9, commi 3e 4 e provvedimenti conseguenti.

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 8	Revisione : 1 del 30.12.16

I veterinari ufficiali per le attività e territori assegnati (con la collaborazione e corresponsabilità dei veterinari specialisti ambulatoriali) sono responsabili di tutte le competenze di sanità animale ed in particolare dell'esecuzione dei controlli ufficiali e degli atti conseguenti. Effettuano i sopralluoghi, redigono i verbali contenenti le evidenze e le risultanze, evidenziano eventuali non conformità ai criteri ed emanano i provvedimenti consequenziali (o propongono l'emissione di specifici provvedimenti all'Autorità Competente, per il tramite del Direttore del Servizio SA), provvedono alle attività registrazione nei Sistemi Informativi Veterinari, provvedono alla risoluzione delle NC eventualmente emerse durante i sopralluoghi, predispongono tutti gli atti di polizia veterinaria.

Attività	Direttore DPV	Direttore Servizio	Responsabile programmazione e Co. Ge.	Coordinatori Serv. Vet. Distrettuali	Responsabili UF Sanità Animale distrettuale	Med. Veterinari dirigenti e ambulatoriali
Programmazione attività	☐	•	•			
Pianificazione attività	☐	•	•	◊	•	•
Espletamento attività		☐	☐	◊	•	•
Registrazione attività		☐	☐		•	•
Verifica efficacia prestazioni	☐	•	•	•	•	◊
Affiancamento e Supervisione	☐	•	•	•	•	◊
Monitoraggio risultati	☐	•	•	◊	•	◊
Gestione risultati	☐	•	•	◊	☐	☐
Gestione debito informativo	☐	•	•	◊	•	☐

Responsabile • Collabora ◊ Deve essere informato ☐

Compiti assegnati

Tipologia Risorsa	Compiti assegnati
Direttore Dipartimento	Dirige e coordina, coerentemente con gli indirizzi aziendali, i Servizi
Direttore Servizio	Programmazione attività da svolgersi a cura del personale afferente al Servizio Monitoraggio, gestione dei risultati e verifiche efficacia prestazioni erogate
Responsabile programmazione e Co.Ge.	Programmazione attività da svolgersi a cura del personale afferente al Servizio Monitoraggio, gestione dei risultati e verifiche efficacia prestazioni erogate
Responsabile U.O. Anagrafe Zootechnica	Programmazione attività relativa all'anagrafe zootechnica da svolgersi a cura del personale afferente al Servizio e verifiche efficacia prestazioni erogate A.Z.
Dirigenti Esperti Tubercolosi/LEB/Bruccellosi	Affiancamento, supervisione e verifiche efficacia prestazioni erogate Piani Risanamento
Coordinatore Servizi Veterinari Distrettuale	Coordina i servizi veterinari distrettuali, per favorire la gestione e l'ottimizzazione delle risorse comuni
Respon. U.F. Sanità An. Distrettuale	Pianificazione delle attività e verifiche efficacia prestazioni erogate dai Veterinari di S.A. distrettuale
Medici Veterinari Dirigenti ed ambulatoriali	Espletamento attività programmata

5. VERIFICA EFFICACIA mediante CONTROLLO DOCUMENTALE

L'Art. 9 del Reg. 882/04 prescrive che per tutti i controlli ufficiali devono essere elaborate specifiche relazioni. Al riguardo è stato più volte disposto, sia nella programmazione annuale, sia nelle procedure emanate, sia nelle riunioni di lavoro effettuate, che tutte le volte che un veterinario ASP si rechi in un allevamento per qualsiasi tipologia di controllo ufficiale si deve redigere un verbale di sopralluogo dove si attesti il lavoro svolto e la prestazione resa. A tal fine è stato predisposto un modello generico di verbale (Modello 1). Naturalmente, per particolari tipologie di controllo, è possibile utilizzare altri modelli in cui devono obbligatoriamente essere elencati almeno tutti i seguenti elementi:

- La individuazione degli operatori che effettuano il controllo o la prestazione e di altre persone presenti (di cui si devono elencare le generalità complete ed a quale titolo sono presenti);

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 9	Revisione : 1 del 30.12.16

- I tempi, ovvero la data nonché l'ora di inizio e di fine della visita;
- Le azioni e le attività intraprese, gli elementi verificati, le evidenze raccolte;
- L'indicazione, ove immediatamente accertata, delle eventuali difformità riscontrate, delle violazioni contestate, delle eventuali prescrizioni con la indicazione dei termini di realizzazione;
- Eventuali dichiarazioni della parte.

Premesso quanto sopra la valutazione documentale dei controlli ufficiali viene svolta esaminando un campione di verbali di sopralluogo e di altre relazioni riferiti alle specifiche attività per verificare la rispondenza ai criteri previsti dalle norme o dettati da disposizioni o da procedure interne del Servizio. A titolo di esempio la valutazione documentale dell'attività di risanamento viene svolta esaminando un campione di Mod. 2/33 redatte nel corso dell'attività in allevamento per verificare se la registrazione delle operazioni avviene secondo quanto previsto dalle relative procedure, se è garantita la tracciabilità dei campioni di sangue, se tutti gli animali presenti in allevamento sono stati sottoposti ai controlli ecc.

Per valutare l'efficacia degli interventi di risanamento negli allevamenti

- Bovini (Tbc, Brucellosi e LEB) si utilizzerà l'allegato Modello 2,
- Ovicaprini (Brucellosi) si utilizzerà l'allegato Modello 3.

Analogamente la verifica dei controlli di anagrafe viene svolta esaminando il fascicolo relativo ai singoli controlli (check list, registro di stalla, Mod. 4, verbali di sopralluogo, sanzioni amministrative ecc.) per accertare il rispetto delle disposizioni ministeriali e delle procedure interne.

Per valutare l'efficacia degli interventi di controllo di anagrafe zootecnica si utilizzerà l'allegato Modello 4.

6. VERIFICA EFFICACIA mediante AFFIANCAMENTO/SUPERVISIONE in campo

La valutazione sul campo si svolge attraverso l'osservazione diretta dello svolgimento dei controlli ufficiali. Tale attività, così come previsto dalla citata nota ministeriale, è da intendere come attività di supervisione e può essere considerata come un particolare aspetto di formazione/addestramento finalizzata *"ad affinare le capacità tecniche degli operatori mediante la socializzazione delle migliori conoscenze disponibili nei Servizi, attraverso un confronto diretto sul campo degli operatori"*. Tale attività è da intendere come *"un'attività congiunta tra un operatore che svolge l'attività di controllo ufficiale, in qualità di supervisionato, ed un operatore con specifico ruolo professionale e formazione che svolge il ruolo di supervisore"*. La valutazione dei controlli ufficiali svolta con le modalità sopraelencate è finalizzata alla crescita professionale e al miglioramento della qualità delle prestazioni. Essa non deve essere intesa come una censura o una mortificazione professionale anche quando porta a correttivi o a prescrizioni. La valutazione sul campo consente:

- a) una verifica da parte del supervisore dell'applicazione delle procedure e delle istruzioni operative messe in atto dall'operatore supervisionato
- b) la evidenziazione di problemi interpretativi ed operativi in relazione alla situazione di campo;
- c) la valutazione congiunta dell'applicazione di procedure documentate;
- d) la sintesi, tra supervisore e supervisionato, della corretta esecuzione del controllo ufficiale e delle conclusioni raggiunte;
- e) la evidenziazione di problemi interpretativi o applicativi su cui necessitano approfondimenti o modifiche procedurali.

L'attività di valutazione svolta deve essere sempre documentata mediante la stesura di specifico verbale e/o la compilazione di apposite check list in cui viene annotato il tipo di controllo (documentale o sul campo) il veterinario oggetto del controllo, la sede del controllo, gli elementi verificati, i risultati del controllo, gli eventuali correttivi proposti, i tempi di attuazione di tali correttivi. Il verbale e/o la check list redatte a seguito del controllo deve essere illustrata al Veterinario controllato che può fare le relative controdeduzioni, deve controfirmarlo e deve applicare i correttivi proposti nei documenti successivamente redatti. Copia del verbale e/o check list deve essere consegnato al Veterinario controllato e, se trattasi di specialista, al relativo Veterinario dirigente.

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P. Agrigento	Procedura della Qualità Servizio di Sanità Animale	PRO SSA 12
	Procedura per la verifica dell'Efficacia dei Controlli Ufficiali	Data di emissione: 19/06/2014
	Pagina 10	Revisione : 1 del 30.12.16

L'attuazione delle raccomandazioni e delle azioni correttive deve essere verificata, trascorsi i tempi di attuazione previsti, e deve essere redatto apposito verbale o altra ceck list recante i risultati del controllo. Tale verbale o ceck list deve fare riferimento al precedente controllo e deve essere allegata agli atti di tale controllo. Lo svolgimento delle attività di verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali è affidata:

- A. ai Veterinari Dirigenti che la esercitano nei confronti dei controlli svolti dai Veterinari specialisti ambulatoriali**
- B. al Direttore del Servizio di Sanità Animale o a un suo Delegato che la esercita nei confronti dei Veterinari Dirigenti del Servizio, come nel caso dell'attività di affiancamento prevista per i piani di risanamento contro la Tuberculosis.**

Con note a parte lo scrivente predisporrà ulteriori piani di controlli per ciascun settore o macroarea (piani di risanamento, MVS, anagrafi, ecc.) in cui sono previsti i tipi di controlli (documentali o sul campo) tra i Veterinari supervisori o controllori e i veterinari supervisionati o controllati, il numero di controlli da effettuare, i verbali o ceck list da utilizzare ecc.

Copia dei verbali e/o delle ceck list relativi ai controlli effettuati dovrà essere inviata (tramite mail all'indirizzo dpv.sa@aspag.it) nei tempi disposti da ciascun Veterinario Dirigente supervisore al Direttore del Servizio cui compete il coordinamento dell'attività in questione.

La presente si intende notificata a tutti i veterinari dirigenti del Servizio di Sanità Animale con la trasmissione all'indirizzo di posta elettronica aziendale personale. Sarà invece cura dei Responsabili U.F. Sanità Animale distrettuale provvedere alla notifica della presente disposizione ai Veterinari Ambulatoriali di Sanità animale, acquisendo la firma per ricevuta in apposito foglio di notifica atti che, completo di firme, deve essere ritrasmesso allo scrivente.